

BILANCIO 2017



Fondazione Bioparco di Roma
Bilancio al 31 dicembre 2017

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO	31/12/2017	31/12/2016
A) CREDITI VERSO I SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI		
B) IMMOBILIZZAZIONI		
I - Immobilizzazioni immateriali:		
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	8.097	865
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	2.362	2.769
7) altre:		
migliorie su beni di terzi	1.402.977	1.483.227
diritto uso e godimento complesso Bioparco	17.410.075	17.410.075
Totale	<u>18.823.511</u>	<u>18.896.936</u>
II - Immobilizzazioni materiali:		
1) terreni e fabbricati - costruzioni leggere	6.764	8.143
2) impianti e macchinari	203.169	224.203
4) altri beni	69.404	26.946
Totale	<u>279.337</u>	<u>259.292</u>
Totale immobilizzazioni (B)	<u>19.102.848</u>	<u>19.156.228</u>
C) ATTIVO CIRCOLANTE:		
II - Crediti, con separata indicazione, per ciascuna voce degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo:		
1) verso clienti	635.367	723.860
5 bis) Crediti tributari	13.650	74.492
5 bis) Crediti tributari - oltre 12 mesi	908	1.934
5 quater) verso altri	84.432	149.587
Totale Crediti	<u>734.357</u>	<u>949.873</u>
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
IV - Disponibilità liquide:		
1) depositi bancari e postali	3.668.317	2.799.482
3) denaro e valori in cassa	30.900	16.437
Totale Disponibilità liquide	<u>3.699.217</u>	<u>2.815.919</u>
Totale attivo circolante (C)	<u>4.433.574</u>	<u>3.765.792</u>
D) RATEI E RISCONTI ATTIVI	<u>14.590</u>	<u>18.919</u>
TOTALE ATTIVO	<u>23.551.012</u>	<u>22.940.939</u>

Fondazione Bioparco di Roma
Bilancio al 31 dicembre 2017

STATO PATRIMONIALE

PASSIVO	31/12/2017	31/12/2016
A) PATRIMONIO NETTO		
I - Fondo Patrimoniale	17.745.295	17.745.295
VI - Altre Riserve	14.623	14.622
VIII - Avanzo esercizi precedenti	803.890	216.932
IX - Risultato della gestione	<u>157.267</u>	<u>586.957</u>
Totale (A)	<u>18.721.075</u>	<u>18.563.806</u>
 B) FONDI PER RISCHI E ONERI		
4) altri	<u>466.270</u>	<u>466.270</u>
Totale (B)	<u>466.270</u>	<u>466.270</u>
 C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	 <u>364.938</u>	 <u>411.604</u>
 D) DEBITI, CON SEPARATA INDICAZIONE, PER CIASCUNA VOCE, DEGLI IMPORTI ESIGIBILI OLTRE L'ESERCIZIO SUCCESSIVO:		
7) debiti verso fornitori	3.285.308	2.854.946
12) debiti tributari	182.840	145.907
13) debiti vs. istituti di prev.za e di sicurezza sociale	271.676	249.927
14) Altri debiti	<u>256.433</u>	<u>247.704</u>
Totale (D)	<u>3.996.257</u>	<u>3.498.484</u>
 E) RATEI E RISCONTI PASSIVI	 <u>2.472</u>	 <u>775</u>
 TOTALE PASSIVO	 <u>23.551.012</u>	 <u>22.940.939</u>

Fondazione Bioparco di Roma
Bilancio al 31 dicembre 2017

CONTO ECONOMICO	31/12/2017		31/12/2016
A) VALORE DELLA PRODUZIONE			
1) ricavi da attività istituzionale	5.864.198		5.656.778
ricavi da attività commerciale	531.483		287.642
5) altri ricavi e proventi			
- contributo per attività istituzionale Comune di Roma	3.000.000		3.000.000
- altri	179.906		244.359
Totale (A)	<u>9.575.587</u>		<u>9.188.779</u>
B) COSTI DELLA PRODUZIONE			
6) per mat.prime, suss., consumo, merci	779.005		710.034
6bis) per mat.prime, suss., consumo, merci - attività commerc.	139.298		
7) per servizi	4.050.209		3.070.878
7bis) per servizi - attività commerciale	183.901		169.218
8) per godimento di beni di terzi	18.364		13.700
9) per il personale:			
a) salari e stipendi	2.634.297	2.536.879	
b) oneri sociali	858.900	845.452	
c) trattamento di fine rapporto	165.225	162.884	
e) altri costi	49.894	58.406	3.603.621
10) ammortamenti e svalutazioni:			
a) amn.to immobilizzazioni immateriali	85.166	81.597	
b) amn.to immobilizzazioni materiali:	105.176	102.000	
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante	0	190.342	213.877
13) altri accantonamenti			466.270
14) oneri diversi di gestione	143.610		144.059
Totale (B)	<u>9.213.045</u>		<u>8.391.657</u>
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE	<u>362.542</u>		<u>797.122</u>
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI			
16) altri proventi finanziari:			
d) proventi diversi dai precedenti:			
altri	630		412
17) interessi passivi e altri oneri finanziari:			
altri	-31.629		-34.067
Totale (C)	<u>-30.999</u>		<u>-33.655</u>
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATT. FINANZIARIE			
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	<u>331.543</u>		<u>763.467</u>
20) Imposte sul reddito dell'esercizio			
a) imposte correnti	174.276		176.510
21) RISULTATO DELLA GESTIONE	<u>157.267</u>		<u>586.957</u>

Fondazione Bioparco di Roma

Sede Legale Roma – Viale del Giardino Zoologico - 20
Fondo Patrimoniale Euro 17.745.295
Iscritta nel registro delle Persone Giuridiche al n. 302/2004
C.F. e P.I. 05384961008

Nota integrativa al bilancio chiuso al 31/12/2017

NOTE INTRODUTTIVE

I giardini zoologici “moderni” si pongono l’obiettivo di salvaguardare le specie e gli habitat dal rischio di estinzione attraverso progetti di conservazione, ricerca scientifica, educazione e sono proprio queste le principali missioni del nostro Bioparco. La biodiversità sta affrontando crescenti minacce. Deforestazione, bracconaggio, inquinamento, commercio illegale, distruzione e frammentazione degli habitat, cambiamenti climatici sono soltanto alcuni dei fattori che stanno mettendo a dura prova la sopravvivenza delle specie. In una situazione di tale minaccia, l’intervento degli zoo è fondamentale ed è altrettanto fondamentale indurre i cittadini ad attuare un concreto cambiamento di atteggiamento nei confronti della conservazione della biodiversità. E’ questo un cammino non facile che potrà arrivare al suo traguardo soltanto attraverso la conoscenza delle relazioni che legano indissolubilmente le specie, l’ambiente e le azioni umane. E questo è l’obiettivo che continua a perseguire il Bioparco, una realtà unica nel contesto cittadino dove si possono osservare da vicino animali esotici per conoscerne il ruolo ecologico e dividerne storia e realtà al fine di tutelarli. Fondamentale è pertanto il sostegno che il nostro Bioparco può trasmettere al pubblico e alle scuole in modo diretto, semplice ma soprattutto divertente.

PREMESSA

Il bilancio dell’esercizio chiuso al 31 dicembre 2017, è composto, in applicazione dell’Art. 2423 del Codice Civile integrato con il D.Lgs. 139/2015, dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal rendiconto finanziario e dalla nota integrativa. Il documento è stato redatto in conformità alle norme statutarie ed alla citata vigente normativa e rappresenta, in modo corretto

e veritiero, la situazione patrimoniale e finanziaria della Fondazione nonché il risultato economico dell'esercizio.

E' opportuno ricordare che il Decreto Legislativo n. 139 del 18 agosto 2015, ha recepito la Direttiva 34/2013/UE. Quest'ultima ha abrogato le precedenti direttive 78/660/CEE e 83/349/CEE ovvero la IV e la VII direttiva per la parte relativa alla disciplina del bilancio d'esercizio. Nel contempo, ha apportato innovazioni all'ordinamento contabile europeo, con l'obiettivo di arrivare a una vera e propria armonizzazione dei bilanci d'esercizio in Europa. Le disposizioni del suddetto Decreto sono entrate in vigore il 1° gennaio 2016 a valere quindi già sul bilancio dello scorso anno.

Le finalità della presente nota sono dunque quelle di fornire ogni informazione ritenuta necessaria per una veritiera, chiara e completa comunicazione di bilancio oltreché quella di descrivere e commentare i dati esposti nel prospetto dello stato patrimoniale e del conto economico.

Con riferimento all'attività della Fondazione e al rapporto con il Comune di Roma, si rinvia a quanto descritto nella Relazione sulla gestione che accompagna il presente bilancio mentre, diversamente che negli esercizi precedenti e sempre in applicazione del più volte richiamato D.Lgs. 139/2015, i fatti di rilievo avvenuti successivamente alla chiusura dell'esercizio, verranno illustrati nella presente Nota Integrativa.

CRITERI DI FORMAZIONE

Il presente bilancio è redatto nel presupposto della continuità aziendale ed in conformità ai principi ed ai criteri previsti dalle norme di legge, interpretate ed integrate dai Principi Contabili predisposti dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili così come modificati dall'OIC (Organismo Italiano di Contabilità), dai documenti emessi direttamente dall'OIC per quanto compatibili e applicabili nonché in base alle novità introdotte dal decreto legislativo 139/2015.

La struttura, la composizione, nonché la classificazione delle voci dello stato patrimoniale, del conto economico e della nota integrativa, già adottate nei precedenti esercizi, sono conformi a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile così come rivisti dalle modifiche apportate.

Si segnala che non si è fatto ricorso alle deroghe di cui all'art. 2423, comma 4 del Codice Civile e, se del caso, vengono fornite tutte le informazioni complementari ritenute necessarie a fornire una rappresentazione veritiera e corretta anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

Come previsto dall'art. 2423, comma 5 del Codice Civile, lo stato patrimoniale, il conto economico e le informazioni della nota integrativa a commento delle voci dei suddetti schemi, sono espressi in unità di Euro.

La conversione dei saldi contabili, espressi in centesimi di euro, all'unità di euro può comportare piccoli disallineamenti (di massimo +/- 1 Euro) con i dati parziali riportati nelle tabelle che, all'interno della nota integrativa, illustrano la movimentazione dei saldi e/o la composizione degli stessi.

Nella redazione del bilancio non sono state effettuate compensazioni tra partite.

Lo stato patrimoniale ed il conto economico esprimono la comparazione dei valori relativi al presente esercizio con quelli del precedente esercizio.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Il bilancio è predisposto nel rispetto dei principi sopra enunciati.

I criteri utilizzati nella formazione del presente bilancio chiuso al 31/12/2017, non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi. La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo, rappresenta l'elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della Fondazione nei vari esercizi.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza nella prospettiva della continuazione dell'attività nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario.

La valutazione, tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato che esprime il principio della prevalenza della sostanza sulla forma, obbligatoria laddove non espressamente in contrasto con altre norme specifiche sul bilancio, consente la rappresentazione delle operazioni secondo la realtà economica sottostante gli aspetti formali.

Il presente bilancio è sottoposto al controllo del Comitato di Vigilanza, organo statutario della Fondazione.

La percentuale dei costi riferibili contemporaneamente sia all'attività commerciale che a quella istituzionale, i cosiddetti costi promiscui, è stata determinata applicando quanto disposto dal comma 4 dell'art. 144 del D.P.R. 917/86.

Non vi sono strumenti finanziari derivati per i quali si debbano fornire informazioni relative al fair value degli stessi.

Si è ritenuto, per rispondere adeguatamente al principio della chiarezza, di esporre nello stato patrimoniale solo le voci che effettivamente lo compongono al 31/12/2017 o che, non più presenti a tale data, figuravano nello stato patrimoniale al 31/12/2016.

I criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono stati i seguenti:

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte secondo il criterio del costo di acquisto, comprensivo degli eventuali oneri accessori di diretta imputazione ed esposte, nell'attivo di bilancio, al netto delle relative quote di ammortamento cumulate. I piani di ammortamento di tali costi sono stati predisposti tenendo conto dell'arco temporale entro cui si stima essi producano utilità e più precisamente:

- **Diritti di utilizzazione opere dell'ingegno** – si riferiscono ai costi sostenuti per l'utilizzo di programmi software, per la realizzazione di documentari e per la revisione e l'aggiornamento del sito web; l'ammortamento viene effettuato in 3 anni;
- **Marchi** – si riferiscono alle spese sostenute per la creazione e registrazione del nuovo logo della Fondazione e sono ammortizzati in 18 esercizi;
- **Altre immobilizzazioni immateriali** e più precisamente:
 - **Migliorie su beni di terzi** - sono riferite ai costi sostenuti per apportare migliorie sui beni del Comune di Roma e sono ammortizzate al 3%;
 - **Diritto uso e godimento complesso Bioparco** – rappresenta il diritto all'uso, a tempo indeterminato, dell'intero complesso per il quale non si è proceduto ad ammortamento. Tale diritto d'uso è ritenuto non ammortizzabile in quanto il valore del complesso dei beni oggetto del diritto si configura di interesse artistico e, pertanto, non soggetto a perdita di valore nel tempo, anche in virtù della manutenzione effettuata sullo stesso che viene imputata a conto economico quando sostenuta.

Materiali

Sono registrate al costo di acquisto e rettifiche dai corrispondenti fondi di ammortamento. Nel valore d'iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori di diretta imputazione.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate in modo sistematico a quote costanti secondo l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione. Questo criterio si è ritenuto ben rappresentato dalle sotto elencate aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente e ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene per riflettere l'utilizzo medio degli stessi in tale esercizio:

- Costruzioni leggere – **10%**
- Macchinari, apparecchiature e attrezzature varie – **15%**
- Impianti elettrici – **10%**
- Impianti audio e Videoproiezione – **19%**
- Impianti interni di comunicazione – **25%**
- Mobili e macchine ordinarie d'ufficio – **12%**
- Macchine ufficio elettromeccaniche, elettroniche e registratori di cassa – **20%**

- Autoveicoli da trasporto – 20%
- Arredamenti – 15%
- Impianti e mezzi di sollevamento e pesatura – 7,50%
- Impianti di ripresa televisiva – 30%
- Impianti generici – 10%
- Impianti di allarme – 30%

I cespiti di valore unitario inferiore ad euro 516,46 sono stati imputati a conto economico direttamente nell'esercizio, in ragione del loro limitato valore individuale e cumulato oltre che della ridotta vita utile economica.

Crediti e debiti

I crediti sono iscritti secondo il loro presumibile valore di realizzo. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore di presumibile realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, determinato attraverso una valutazione del rischio specifico e generico di esigibilità tenendo in considerazione le condizioni economiche generali e di settore.

I debiti sono rilevati al loro valore nominale modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione, ritenuto rappresentativo del loro valore di estinzione.

Sia per i crediti che per i debiti si è ritenuto opportuno non applicare il criterio del costo ammortizzato in quanto gli effetti sarebbero stati irrilevanti al fine di offrire una rappresentazione veritiera e corretta dei valori.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono iscritte al valore nominale, rappresentativo del relativo presumibile valore di realizzo e sono costituite dalle giacenze dei conti correnti bancari.

Le giacenze di cassa sono iscritte per la loro effettiva consistenza contabile.

Ratei e risconti

I ratei ed i risconti sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza economica-temporale dell'esercizio. Sono iscritti in tali voci le quote di costi e proventi comuni a due esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo.

Ricavi e costi

I ricavi e i costi sono stati iscritti in applicazione dei principi di prudenza e competenza. In particolare i ricavi da prestazioni di servizi sono stati riconosciuti al momento dell'ultimazione degli stessi, quelli di natura finanziaria vengono riconosciuti in base alla competenza temporale determinata secondo il principio del pro-rata temporis.

Contributi per attività istituzionale erogati dal Comune di Roma

Tali contributi sono iscritti in bilancio al momento in cui matura il diritto al percepimento del contributo stesso.

Fondi per rischi e oneri

Accolgono il valore stimato dei costi da sostenere a copertura di passività di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali alla chiusura dell'esercizio, sono indeterminati l'ammontare o la data di accadimento. Le stime sono determinate sulla base delle informazioni disponibili alla data di bilancio.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Rappresenta l'effettiva indennità maturata verso i dipendenti in conformità alle norme di legge, al contratto di lavoro vigente ed a quello integrativo aziendale.

Il TFR corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti fino alla introduzione della normativa che ha interessato la previdenza complementare. E' opportuno ricordare che detto importo è soggetto a rivalutazione e nettato di eventuali acconti erogati.

Per quanto riguarda l'applicazione della riforma sulla già citata previdenza complementare, si rimanda a quanto espressamente specificato più avanti, nella voce dedicata, della presente nota integrativa.

Imposte sul reddito

Le imposte sul reddito, IRES ed IRAP, del periodo, sono accantonate secondo il principio di competenza ed in applicazione della vigente normativa. Sono esposte, al netto degli acconti versati, nella voce "Debiti tributari" ovvero nella voce "Crediti tributari" se il saldo residuale è positivo. Si ricorda che la Fondazione è soggetta all'Imposta Regionale sulle Attività Produttive che viene calcolata con due criteri differenti:

- Il metodo retributivo per l'attività istituzionale;
- Il metodo ordinario per le attività connesse.

ALTRE INFORMAZIONI

- Le categorie identificate da lettere maiuscole, con valore uguale a zero, seppure non previsto per legge, si è preferito esporle ai fini di una migliore intelligibilità del bilancio.
- Per le voci di bilancio non espresse all'origine in euro, se presenti, i valori sono stati convertiti in moneta nazionale al cambio del giorno in cui è stata effettuata l'operazione.
- Per le poste ancora in essere a fine esercizio, la differenza derivante dall'aggiornamento della valutazione con il cambio medio del mese di dicembre non è stata registrata a causa dell'irrelevanza dell'importo.
- La Fondazione non possiede partecipazioni in imprese controllate e collegate.
- Nessun onere finanziario è stato imputato ai valori iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale.
- Nessuno dei crediti e debiti esposti ha una durata residua superiore a cinque anni, nessun debito è assistito da garanzia reale su beni della Fondazione.
- Non sono stati conseguiti proventi da partecipazioni, indicati nell'art. 2425 Cod. Civ. n. 15.
- La Fondazione non ha emesso azioni di godimento, obbligazioni convertibili in azioni, né titoli o valori simili.
- Ai sensi dell'art. 2428 Cod. Civ. nn. 3 e 4 si fa presente che la Fondazione non ha posseduto, nel corso del periodo in esame, azioni proprie, né azioni o quote di Società controllanti, anche per tramite di Società fiduciarie o per interposta persona, né ha provveduto all'acquisto o all'alienazione delle stesse nel corso dell'anno.
- Con riferimento a quanto previsto dall'art. 2427 punto 22bis) e 22ter) del Codice Civile si segnala che non esistono altre operazioni con parti correlate, al di fuori di quelle già evidenziate nella presente Nota Integrativa e nella Relazione sulla Gestione. Si specifica che non sono presenti accordi non risultanti dallo Stato patrimoniale.

- Di seguito sono indicate una serie di informazioni volte a fornire indicazioni circa la dimensione dell'esposizione ai rischi da parte della Fondazione:

Rischio di credito: si ritiene che le attività finanziarie della Fondazione abbiano una buona qualità creditizia. Inoltre, proprio l'attività della Fondazione limita l'esposizione al rischio di credito.

Rischio di liquidità: per le scadenze relative alle attività e passività finanziarie si rinvia a quanto esposto in altre parti della nota integrativa. In ogni caso si precisa che non esistono partite creditorie e debitorie con scadenza superiore ai cinque anni.

Inoltre si segnala che:

- Esistono depositi presso istituti di credito per soddisfare le necessità di liquidità;
- Non esistono significative concentrazioni di rischio di liquidità, sia dal lato delle attività finanziarie, sia da quello delle fonti di finanziamento;
- Rischio di mercato: la Fondazione non è esposta a particolari rischi di mercato che, in assenza di utilizzo di strumenti finanziari, si riferiscono a partite di credito e di debito.

Si evidenzia tuttavia che l'attività della Fondazione è significativamente dipendente per la sua regolare prosecuzione dal contributo ricevuto annualmente dal Comune di Roma, fondatore e proprietario dell'intero complesso Bioparco.

Segue l'illustrazione delle poste dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico.

STATO PATRIMONIALE

ATTIVITA'

B. IMMOBILIZZAZIONI

Nel patrimonio della Fondazione sono presenti due classi di immobilizzazioni:

- Immobilizzazioni immateriali;
- Immobilizzazioni materiali.

Per ciascuna voce delle suddette immobilizzazioni sono stati predisposti specifici prospetti, riportati in appresso, nei quali sono evidenziati per ogni voce i costi storici, i precedenti ammortamenti, i movimenti intercorsi nel periodo, gli ammortamenti dell'anno, nonché i saldi finali alla data di chiusura dell'esercizio.

I. Immobilizzazioni Immateriali

Segue il dettaglio delle immobilizzazioni immateriali con le informazioni richieste dai punti 2 e 3 dell'art. 2427 del Codice Civile.

Voce di bilancio Diritti di utilizzazione opere dell'ingegno			
Variazioni degli esercizi precedenti		Variazioni dell'esercizio	
Costo storico	12.397	Valore al 01/01/2017	865
Acquisizioni	218.910	Acquisizioni	11.741
Ammortamenti	230.442	Dismissioni	
		Util. F.do Amm.	
		Ammortamenti	4.509
Valore al 31/12/2016	865	Valore al 31/12/2017	8.097

In questa voce sono ricompresi principalmente i costi sostenuti per l'implementazione del sito Web oltre alle licenze per l'utilizzo e l'aggiornamento dei software interni.

Le spese sostenute nell'anno si riferiscono all'acquisto di nuovi software per il server e per il call center.

L'ammortamento relativo viene eseguito su un periodo di tre anni.

Voce di bilancio	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili		
-------------------------	--	--	--

Variazioni degli esercizi precedenti		Variazioni dell'esercizio	
Costo storico	671	Valore al 01/01/2017	2.769
Acquisizioni	7.331	Acquisizioni	
Ammortamenti	5.233	Dismissioni	
		Util. F.do Amm.	
		Ammortamenti	407
Valore al 31/12/2016	2.769	Valore al 31/12/2017	2.362

L'importo si riferisce al costo sostenuto nel 2005 per la creazione del nuovo logo della Fondazione ed alla spesa sostenuta nel 2013 per la registrazione del marchio.

Voce di bilancio	Altre - Migliorie su beni di terzi		
-------------------------	---	--	--

Variazioni degli esercizi precedenti		Variazioni dell'esercizio	
Costo storico	17.353	Valore al 01/01/2017	1.483.227
Acquisizioni	3.279.657	Acquisizioni	
Ammortamenti	1.209.127	Decrementi	
Decrementi	604.656	Util.F.do Amm.	
		Ammortamento.	80.250
Valore al 31/12/2016	1.483.227	Valore al 31/12/2017	1.402.977

La voce interessa le spese sostenute per effettuare lavori di migliorie all'interno del parco. Detti lavori hanno interessato nel corso degli anni, il ristorante all'ingresso, il punto d'incontro, la galleria del parco, il rifacimento del rettilario, la "Valle dei Cuccioli" e la ristrutturazione di numerose aree prettamente zoologiche.

Voce di bilancio	Altre - Diritto di uso e godimento complesso Bioparco		
------------------	--	--	--

Variazioni degli esercizi precedenti		Variazioni dell'esercizio	
Costo storico	17.662.826	Valore al 01/01/2017	17.410.075
Decrementi	252.751	Decrementi	
Valore al 31/12/2016	17.410.075	Valore al 31/12/2017	17.410.075

L'importo si riferisce al diritto d'uso e godimento dell'insieme dei beni, degli impianti, delle strutture e degli animali costituenti l'intero complesso "Bioparco". Detto diritto è stato concesso alla Fondazione, dapprima per 99 anni, in applicazione della delibera n. 141 del 26/07/2004 votata dal Consiglio Comunale e successivamente a tempo indeterminato come da delibera n. 40 del 17/03/2008 del commissario straordinario con i poteri del consiglio comunale.

Il valore è stato determinato applicando i massimali assicurativi contrattualmente previsti dalle polizze in essere e, ad eccezione del primo periodo in cui si è proceduto ad una riduzione di questo valore, per i restanti esercizi, una più attenta valutazione, ci ha portato a sostenere che, sulla base dell'interesse artistico del complesso di beni sottostante e della manutenzione effettuata dalla Fondazione, tale valore rimane inalterato nel tempo.

II. Immobilizzazioni Materiali

Segue il dettaglio delle immobilizzazioni materiali con le informazioni richieste dal punto 2 dell'art. 2427 del Codice Civile.

Voce di bilancio	Terreni e fabbricati - Costruzioni leggere
------------------	---

Variazioni degli esercizi precedenti		Variazioni dell'esercizio	
Costo storico	8.059	Valore al 01/01/2017	8.143
Rivalutazioni		Incrementi	
Acquisizioni	23.623	Decrementi	
Ammortamenti	23.539	Util. F.do Amm.	
		Ammortamento	1.379
Valore al 31/12/2016	8.143	Valore al 31/12/2017	6.764

La voce in esame interessa le costruzioni leggere e fa riferimento all'acquisto di alcune impalcature con annesse insegne esplicative, di un soppalco utilizzato per lo stoccaggio della paglia, di tre gazebo che, opportunamente modificati, vengono utilizzati per il rimessaggio del trenino, per la copertura di una zona dedicata alla didattica, all'acquisto di una nuova struttura in legno installata per la parziale copertura della vasca delle foche ed infine a due strutture in legno lamellare di abete, destinate una alla parziale copertura dell'area dedicata alla fattoria e l'altra installata presso l'exhibit del Varano di Komodo. Nessuna acquisizione è stata effettuata nel corso del 2017.

Voce di bilancio	Impianti e macchinari
------------------	------------------------------

Variazioni degli esercizi precedenti		Variazioni dell'esercizio	
Costo storico	16.346	Valore al 01/01/2017	224.203
Incrementi	949.563	Incrementi	67.865
Decrementi	9.175	Decrementi	
Util. F.do Amm.	7.173	Util. F.do Amm.	
Ammortamenti	739.704	Ammortamenti	88.899
Valore al 31/12/2016	224.203	Valore al 31/12/2017	203.169

La voce interessa essenzialmente l'acquisto di macchinari ed attrezzature varie tra cui apparecchiature veterinarie e zoologiche, ponteggi, impianti di condizionamento, impianti di antifurto, impianti audio e video ed impianti elettrici.

Gli incrementi dell'anno si riferiscono alla realizzazione di un nuovo impianto di riscaldamento presso l'exhibit delle giraffe, di un nuovo impianto di videosorveglianza all'interno del parco,

all' acquisto di un videoproiettore posizionato presso la "Sala dei Pavoni", alla spesa sostenuta per un tornello elettromeccanico posto al confine con il Museo Civico di Zoologia, a dei nuovi impianti di condizionamento, ad un lavatoio con tavolo inox destinati ai reparti nonché ad un armadio frigo per la macelleria. Sempre per il settore zoologico sono stati acquistati un areatore acqua jet e dei pensili e mensole in acciaio. Completano gli acquisti, l'impianto antitaccheggio installato all'uscita del negozio ed una integrazione all'impianto antifurto già esistente presso il Museo del Macri.

Di seguito si dettagliano gli importi per tipologia di cespiti:

Voce	Valore al 31/12/2017	Valore al 31/12/2016
Macch. apparecch. e attrezz.varie	176.023	206.473
Impianti elettrici	2.535	4.776
Impianti audio/videoproiezione	3.873	2.596
Impianti e mezzi di sollevam.e pes.	394	491
Impianti di ripresa televisiva	8.535	995
Impianti generici	3.990	5.130
Impianti di allarme	1.806	3.772
Impianto antitaccheggio negozio	1.573	0
Macch. apparecch.e attrezz. v. negozio	4.440	0
Totale	203.169	224.203

Voce di bilancio Altri beni

Variazioni degli esercizi precedenti		Variazioni dell'esercizio	
Costo storico	277.158	Valore al 01/01/2017	26.946
Incrementi	853.621	Incrementi	57.356
Decrementi	150.782	Decrementi	
Util. F.do Amm.	146.299	Util. F.do Amm.	
Ammortamenti	1.099.350	Ammortamenti	14.898
Valore al 31/12/2016	26.946	Valore al 31/12/2017	69.404

Questa voce rileva l'acquisto di mobili ed arredi, di autoveicoli da trasporto, di computer e di attrezzature didattiche.

Gli incrementi dell'esercizio hanno interessato l'acquisto di un ombrellone per Largo Vittorio Gassman, zona di sosta dei nostri visitatori, e, per la nuova apertura del nostro bookshop, sono stati acquistati due registratori di cassa, dei tendaggi coprisole, nuove scaffalature per l'esposizione dei prodotti ed una piccola stampante. Completano gli acquisti

alcuni nuovi computer necessari per procedere alla sostituzione di modelli obsoleti e non più utilizzabili, un trattorino multiuso per il settore zoologico ed un amplificatore utilizzato per la comunicazione interna.

Tale voce di natura residuale è composta dalle seguenti tipologie di cespiti:

Voce	Valore al 31/12/2017	Valore al 31/12/2016
Mobili e macch.ord.ufficio	2.769	4.262
Macch. Uff. Elettrom/Elettroniche	15.542	12.489
Autoveicoli da trasporto	35.466	0
Arredamenti	8.926	10.195
Impianti interni di comunicazione	249	0
Registratori di cassa – negozio	5.625	0
Arredamenti – negozio	222	0
Mobili e macch.ord. ufficio – negozio	564	0
Macch.Uff. Elettrom/Elettroniche -negozio	41	0
Totale	69.404	26.946

C. ATTIVO CIRCOLANTE

Segue l'elenco delle voci e delle variazioni intervenute nell'attivo circolante.

II - CREDITI

Voce	Valore al 31/12/2017	Valore al 31/12/2016
Verso Clienti entro 12 m.	643.146	731.639
- Fondo svalutaz. crediti	-7.779	-7.779
Totale crediti v/clienti	635.367	723.860

Il valore espresso, già nettato del fondo svalutazione crediti, è rappresentato dai crediti verso clienti per fatture emesse pari ad Euro 567.422 e per fatture da emettere pari ad Euro 67.945. Gli importi relativi alle fatture emesse riguardano il Comune di Roma (Euro 394.481), Giovanella Company Srl (Euro 115.625), Centro Internazionale Crocevia - CIC (Euro 25.000), Coop.Sol.Co. (Euro 13.443), Asd Penguin (Euro 2.440), Pulim 2000 Soc.Coop. (Euro 2.977), Fox Netwokrs Group Italy Srl (Euro 12.200) Barbara Iacolina (Euro 1.196), Marco Piras (Euro 60). Alla data di predisposizione della presente nota integrativa i crediti suesposti, ad eccezione di quelli afferenti al Comune di Roma, risultano in larga parte incassati o, in applicazione dell'ex art. 1241 e ss Codice Civile, compensati con fatture di pari importo, ricevute da quei clienti con i quali si sono stipulati accordi di co-marketing, ovvero scambio di servizi e attività con fatturazione reciproca.

Per i crediti in sofferenza da più tempo e che risultano essere di difficile incasso, la Fondazione sta valutando con il proprio legale l'opportunità di attivare il recupero attraverso l'invio di decreto ingiuntivo.

L'importo relativo alle fatture da emettere, rappresenta crediti a fronte di prestazioni certe nell'ammontare e completamente concluse alla data di chiusura dell'esercizio.

Il Fondo Svalutazione Crediti accoglie l'accantonamento effettuato a copertura delle fatture emesse (Euro 5.895) e da emettere (Euro 1.884) verso Novamusa s.r.l. già Sifi s.r.l.

Lo stanziamento è stato effettuato già nel passato esercizio in ragione della potenziale incertezza nella riscossione del credito.

Voce	Valore al 31/12/2017	Valore al 31/12/2016
Verso Tributari	13.650	74.492

Il valore indicato rappresenta essenzialmente i crediti vantati nei confronti dell'erario per gli acconti IRES (Euro 8.593) nonché per il credito IVA da dichiarazione annuale (Euro 376); la restante parte (Euro 4.681) rappresenta il recupero delle eccedenze di versamenti IRPEF trattenute dal sostituto d'imposta a seguito dei conguagli di fine anno.

Quest'ultimo importo è stato completamente riassorbito con i versamenti di gennaio 2018.

Voce	Valore al 31/12/2017	Valore al 31/12/2016
Verso Tributari oltre i 12 mesi	908	1.934

L'importo di euro 908,00 rappresenta il credito per l'imposta sostitutiva, versata tramite modello F24 e per la quale è stata presentata istanza in autotutela, pratica attualmente in fase di verifica presso gli uffici dell'Agenzia delle Entrate.

Relativamente all'importo presente al 31.12.2016 che rappresentava il credito residuo Ires relativo alla possibilità prevista dal D.L. n. 201/2011 in applicazione del quale, la mancata deduzione dell'Irap relativa alle spese per il personale dipendente e assimilato poteva essere recuperata tramite istanza di rimborso, come riportato dall'art.2, comma 1 quater, del citato Decreto, è stato nel 2017 incassato chiudendo così una posizione presente nei nostri bilanci dal 2012. Una minima quota non riconosciuta (euro 181,00), è stata portata a sopravvenienze passive.

Voce	Valore al 31/12/2017	Valore al 31/12/2016
Verso altri	84.432	149.587

I crediti verso altri sono costituiti dalle seguenti poste:	Valore al 31/12/2017	Valore al 31/12/2016
Reg. Lazio – Contributo Drago Komodo	0	50.000
Dotazione casse	8.000	8.000
Dotazione casse - negozio	900	0
Costi anticipati	19.161	39.742
Altri crediti verso Novamusa srl	22.500	22.500
- Fondo svalutazione crediti	-22.500	-22.500
Altri crediti	56.371	51.845
Totale Crediti V/ Altri	84.432	149.587

Il credito di 50.000 euro vantato nei confronti della Regione Lazio, riferentesi alla quota parte residuale relativa al contributo totale pari a 100.000 Euro, deliberato con D.D. N.A04991 dall'Assessorato Ambiente e Sviluppo Sostenibile - Dipartimento Istituzionale e Territorio e destinato ad interventi di adeguamento tecnico-funzionale della "Serra dei Varani di Komodo" è stato incassato nel corso dell'esercizio in esame.

Il conto "Costi anticipati" rappresenta sostanzialmente il valore dei costi di competenza del futuro esercizio.

L'importo relativo agli altri crediti è rappresentato in parte dai crediti che la Fondazione vanta nei confronti dell'Inail (Euro 4.953) in quanto, in applicazione di ciò che è stato stabilito nel verbale di accordo del 26/02/2000, sottoscritto in sede di contrattazione integrativa aziendale e rinnovato nel corso dei successivi esercizi, il Bioparco, in caso di infortunio di un proprio dipendente, si è impegnato ad anticipare integralmente la quota di retribuzione dovuta dall'Istituto provvedendo, in seguito, a conguagliare quanto erogato con le somme pervenute a rimborso da parte dell'istituto stesso. Essendo i tempi di pagamento da parte dell'Inail particolarmente lunghi, si genera, quasi inevitabilmente, un credito a fine anno. Altra voce rappresentativa del costo in esame, è rappresentata dalla cifra che l'Associazione il Flauto

Magico dovrà pagare quale saldo della gestione dei centri estivi (Euro 10.112), cifra ad oggi incassata. Da rilevare poi il credito vantato verso l'Aceca a seguito della chiusura del contratto di fornitura di elettricità con passaggio ad altro gestore (Euro 22.907) ed infine da quanto la Ticketone S.p.A dovrà riconoscerci in ragione dei biglietti venduti per nostro conto tramite Lis (Euro 13.559). L'importo residuale (Euro 4.840) è riconducibile alla somma di piccoli crediti vari e diversi.

Il Fondo Svalutazione Crediti accoglie l'accantonamento effettuato a copertura dell'indennità di occupazione maturata nel 2015 (Euro 22.500) verso Novamusa s.r.l. già Sifi s.r.l.

Lo stanziamento, come detto in precedenza, è stato effettuato in ragione della potenziale incertezza nella riscossione del credito stesso.

Non vi sono crediti di durata residua superiore ai cinque anni.

IV - DISPONIBILITA' LIQUIDE

Voce	Valore al 31/12/2017	Valore al 31/12/2016
Depositi bancari e postali	3.668.317	2.779.482
Denaro e valori in cassa	30.900	16.437
Totale	3.699.217	2.815.919

I valori indicati nella voce depositi bancari e postali si riferiscono ai depositi della Fondazione esistenti presso la Banca Nazionale del Lavoro sul C/C n.1700 (Euro 2.114.820) e sul C/C. n.1800 (Euro 1.327.998) oltrechè presso la Banca del Fucino C/C n. 233408 (Euro 210.970) e sul conto Paypal (Euro 14.529).

D. RATEI E RISCONTI ATTIVI

Voce	Valore al 31/12/2017	Valore al 31/12/2016
Ratei e risconti attivi	14.590	18.919

In questa voce, vengono rilevati proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale. I ratei ed i risconti attivi sono stati assunti e rilevati in armonia con le norme ragionieristiche e tecnico-contabili. La voce interessa ratei e risconti attivi promiscui, istituzionali e commerciali.

La composizione della voce è così dettagliata:

Risconti attivi

- Assicurazioni	Euro 6.559
- Assistenza software ed hardware	Euro 4.854
- Contributi associativi	Euro 1.271
- Noleggi	Euro 928
- Altri	<u>Euro 90</u>
Totale	Euro 13.702

Ratei attivi

- Ricavi diversi	<u>Euro 888</u>
Totale	Euro 888

PASSIVITA'

A. FONDO PATRIMONIALE

La composizione del Fondo Patrimoniale al 31/12/2017 posta a confronto con i precedenti due esercizi, è la seguente:

Voce	31/12/2017	31/12/2016	31/12/2015
- Fondo Patrimoniale	17.745.295	17.745.295	17.745.295
- Altre riserve (ante trasformazione)	14.621	14.621	14.621
- Altre riserve (arrotondamento euro)	2	1	2
- Avanzo esercizio 2014	77.231	77.230	77.230
- Avanzo esercizio 2015	139.702	139.702	
- Avanzo esercizio 2016	586.957		
- Risultato della gestione	157.267	586.957	139.702
- Totale	18.721.075	18.563.806	17.976.850

Come previsto dall'art. 6 dello statuto della Fondazione, il Fondo Patrimoniale è costituito dal Capitale Sociale della ex Bioparco S.p.A. quale conferimento dei Fondatori al momento della trasformazione (Euro 335.220) sommato alla concessione del diritto d'uso e godimento dell'insieme dei beni, degli impianti, delle strutture e degli animali costituenti il complesso "Bioparco", deliberato dal Consiglio Comunale di Roma il 26/07/2004 con delibera n. 141 e valutato applicando i massimali assicurativi contrattualmente previsti dalle polizze in essere (Euro 17.410.075).

La voce altre riserve si riferisce in parte alla "Riserva di arrotondamento" iscritta in occasione della conversione della moneta da Lira ad Euro (Euro 625) ed in parte agli utili ante trasformazione, conseguiti dalla Bioparco S.p.A. (Euro 13.996).

La tabella suesposta dettaglia analiticamente le altre voci.

B. FONDI PER RISCHI E ONERI

Voce	Valore al 31/12/2017	Valore al 31/12/2016
altri	466.270	466.270

Nella voce altri è stato iscritto un fondo, per una questione in corso con il Comune di Roma, in merito all'importo del debito per il personale comunale distaccato presso la Fondazione e maturato nel corso degli anni, fino al 2008, ultimo anno in cui si è fatto ricorso al personale in comando.

C. TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO

Voce	Valore iniziale	Incrementi	Decrementi	Valore finale
Trattamento Fine Rapporto	411.604	6.423	53.090	364.937

Gli incrementi presenti, pari ad Euro 6.423, sono dovuti alla rivalutazione del TFR presente in azienda e non soggetto alla normativa di applicazione del DL 252/2005 e successive modifiche.

Le diminuzioni del fondo, sono imputabili per Euro 43.606 alla quiescenza di rapporti in corso; per Euro 1.087 al trasferimento al fondo di tesoreria presso l' INPS delle quote di TFR afferenti il personale assunto nel 2016 e che nel 2017 ne ha operato la scelta circa la destinazione; Euro 7.159 a richieste di anticipo autorizzate a dipendenti ed Euro 1.238 ai contributi di legge ed all'imposta sostitutiva di rivalutazione.

Il debito pertanto corrisponde al totale delle singole indennità dovute alla data del 31 dicembre 2017, al netto degli acconti erogati, ai dipendenti già in forza alla stessa data.

Ricordiamo che la nostra Fondazione ha pienamente recepito la normativa in materia di gestione del T.F.R. accogliendo la richiesta di quei dipendenti che, in base alla riforma della previdenza complementare, disciplinata dal DL 252/2005 come modificato dalla L. 296/2006 e DL 28/2007, hanno esplicitamente comunicato di non voler versare il proprio T.F.R. a forme di previdenza complementare. In ottemperanza dunque di quanto disposto dall'art. 1 comma 756 e 757 della citata L. 296/2006 e dell'art. 1 comma 5 del DM 30/01/2007, nelle aziende con più di 50 addetti, quali appunto la nostra Fondazione, il T.F.R. maturato deve essere obbligatoriamente versato al fondo di tesoreria costituito presso l'INPS, come regolamentato dalla Circolare n. 70 del 03/04/2007 dell'Istituto stesso.

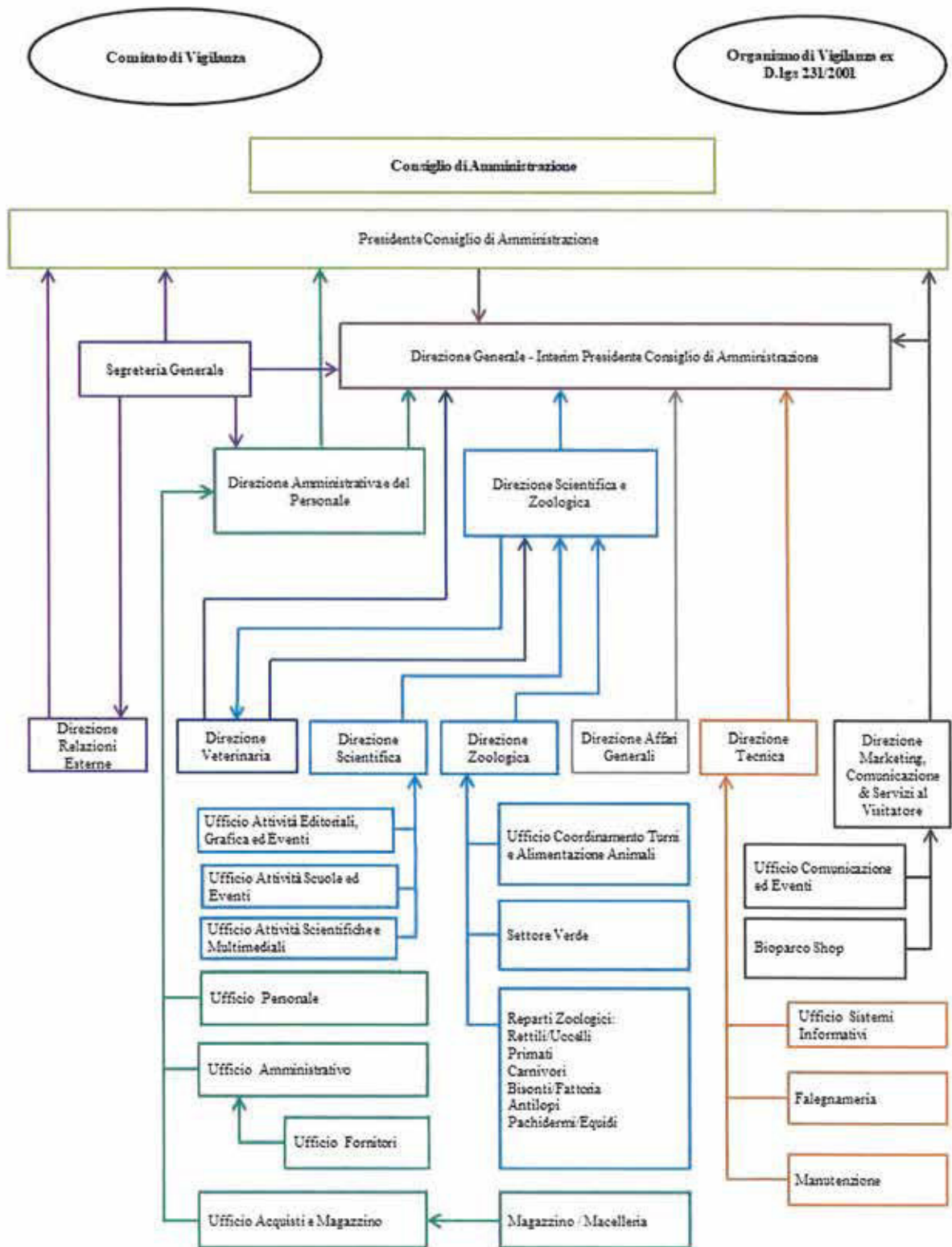
Il numero medio dei dipendenti per l'esercizio 2017 risulta essere il seguente:

Categoria	2017	2016
Dirigenti	1	2
Quadri	7	7
Impiegati	16	15
Operai	51	49
Totale	75	73

Il numero è stato calcolato come media tra il numero dei dipendenti esistenti all'inizio dell'esercizio e quello risultante alla chiusura dello stesso.

A seguire l'organigramma dal quale è possibile riscontrare, anche per l'esercizio 2017, l'assenza della figura del Direttore Generale, funzione temporaneamente ricoperta, in ossequio a specifica Delibera di Consiglio del 29 gennaio 2016, dal Presidente del Consiglio di Amministrazione.

Fondazione Bioparco di Roma – Organigramma



D. DEBITI

Segue il prospetto con la composizione ed il confronto con l'esercizio precedente

Voce	Valore al 31/12/2017	Valore al 31/12/2016
Debiti verso fornitori	3.285.308	2.854.946
Debiti tributari	182.840	145.907
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	271.676	249.927
Altri debiti	256.433	247.704
Totale	3.996.257	3.498.484

La voce **debiti verso fornitori** interessa quanto ad Euro 1.201.285 le fatture ricevute e registrate, quanto ad Euro 784.831 le fatture da ricevere al netto delle note di credito e di acconti erogati a titolo di anticipo ed infine quanto ad Euro 1.299.192 il debito per il personale comunale distaccato presso la Fondazione e maturato nel corso degli anni. E' utile indicare nel merito che la Fondazione ha ricevuto una comunicazione dal Dipartimento Organizzazione e Risorse Umane – Direzione Programmazione, Gestione e Controllo della Spesa del Personale di Roma Capitale, che riportava un debito maturato superiore a quanto rilevato nella nostra contabilità, ragione per la quale è stato aperto il relativo Fondo rischi di cui si è già parlato.

Complessivamente il debito esposto risulta incrementato rispetto all'esercizio precedente per effetto dei numerosi ed improcrastinabili interventi di manutenzione e sicurezza effettuati nel corso dell'esercizio, nonché per delle importanti migliorie di impiantistica apportate in alcune aree riservate agli animali. E' importante rilevare che non si tratta di debiti in sofferenza bensì di fatture non ancora scadute alla data di chiusura dell'esercizio.

I **debiti tributari pari ad Euro 182.840** si riferiscono per Euro 136.042 al debito della Fondazione per le ritenute Irpef operate sia sui redditi di lavoro dipendente che autonomo, mentre la differenza esprime i debiti nei confronti dell'erario e più precisamente: l'importo di Euro 2.645 per l'Irap 2017; l'importo di Euro 1.251 per l'IVA dovuta sugli acquisti intracomunitari relativi all'attività istituzionale; l'importo di Euro 9.750 per il recupero delle somme erogate ai sensi dell'art. 1 del decreto-legge 24 aprile 2014, n.66; l'importo di Euro 1.226 riguarda l'imposta sostitutiva di rivalutazione del TFR. Da ultimo, l'importo di Euro 31.926 dovuto all'erario per Iva ad esigibilità differita, è relativo ad una fattura da noi emessa nei confronti del Comune di Roma quale riaddebito dei costi sostenuti per il rifacimento del tetto

della palazzina uffici; in applicazione di quanto previsto dal DPR 633/72 art. 6 – 5° comma, si decise di emettere il documento in sospensione di imposta.

I debiti verso gli istituti di previdenza e di sicurezza sociale pari ad Euro 271.676, rappresentano: i debiti verso l'INPS relativi ai contributi per il personale dipendente della Fondazione e alle quote di TFR degli stessi (Euro 187.734); i contributi per la gestione separata dei nostri collaboratori (Euro 3.737); i contributi Inail (Euro 3.027); i debiti verso i fondi dirigenti (Euro 4.763); nonché i debiti verso il fondo EST per la copertura sanitaria contrattuale dei dipendenti e verso l'ente Bilaterale del Terziario (Euro 1.721). Sono inclusi in questa voce anche i contributi su ferie e r.o.l. maturate alla data di chiusura dell'esercizio ma non ancora godute e sulla parte di competenza della 14° mensilità (Euro 70.694).

Gli altri debiti pari ad Euro 256.433, comprendono i debiti verso il personale dipendente per ferie e r.o.l. maturate alla data di chiusura dell'esercizio ma non godute (Euro 160.000), il debito per la quota parte di competenza della 14a mensilità (Euro 80.776), gli anticipi ricevuti e di competenza del futuro esercizio (Euro 1.511), i debiti verso gli amministratori per i compensi maturati (Euro 11.236) ed infine una quota residuale di debiti diversi (Euro 2.910) che chiude la voce in esame.

E. RATEI E RISCONTI PASSIVI

Voce	Valore al 31/12/2017	Valore al 31/12/2016
Ratei passivi	2.472	775
Risconti passivi	0	0
Totale	2.472	775

La voce rappresenta i ratei passivi conteggiati e rilevati nel rispetto del principio della competenza temporale. Non sussistono alla data di chiusura ratei o risconti aventi durata superiore a cinque anni.

La composizione della voce è così dettagliata:

Ratei passivi :

Spese telefoniche Euro 2.472

Risconti passivi : Euro 0

Totale Euro 2.472

CONTO ECONOMICO

Le voci che compongono il conto economico sono rappresentate in forma scalare in conformità all'art. 2425 del Codice Civile. Tali voci sono dettagliatamente esposte e risultano sufficientemente esplicative, pertanto di seguito vengono illustrate e commentate le voci più significative.

A. VALORE DELLA PRODUZIONE

Voce	Valore al 31/12/2017	Valore al 31/12/2016
Ricavi da attività istituzionale	5.864.198	5.656.778
Ricavi da attività commerciale	531.483	287.642
Contributo per attività istituzionale	3.000.000	3.000.000
Ricavi da altre attività	179.906	244.359
Totale	9.575.587	9.188.779

Ricavi dalle vendite e prestazioni

I ricavi esposti sono suddivisi tra quelli derivanti dall'esercizio dell'attività istituzionale, tipica della Fondazione e quelli relativi all'attività commerciale e accessoria.

L'importo di Euro **5.864.198** si riferisce quanto ad Euro 5.853.762 ai proventi derivanti dalla vendita dei titoli di accesso al parco e quanto ad Euro 10.436 ai contributi erogati sostanzialmente da privati per donazioni ed adozioni.

L'importo di Euro **531.483** invece scaturisce dall'attività commerciale ed interessa i canoni di concessione (Euro 183.150) riferibili esclusivamente al contratto sottoscritto con il gestore del servizio di ristorazione. La restante parte di questa voce afferisce ai ricavi relativi ad accordi commerciali stipulati con primarie aziende per attività di sponsorizzazione e pubblicità (Euro 106.500) e per ultimo, novità assoluta, nel corso di questo esercizio abbiamo realizzato la riapertura, dal mese di maggio, del negozio, che ha portato degli ottimi introiti (Euro 241.833).

L'importo di Euro **3.000.000** rappresenta il contributo erogato dal Comune di Roma per l'esercizio in esame e risulta interamente incassato nell'anno. E' utile rammentare che il citato contributo, previsto dallo Statuto della nostra Fondazione ma anche, e soprattutto, dalla Delibera del Consiglio Comunale n. 141 del 26 luglio 2004, è relativo all'attività

istituzionale e destinato, in via esclusiva, al mantenimento, alla cura e al benessere degli animali del parco.

Infine l'importo di Euro **179.906**, si riferisce sia ai ricavi relativi all'attività commerciale che a quelli di natura istituzionale e accessoria nonché, a partire dallo scorso esercizio, in applicazione della "Riforma di Bilancio" D.Lgs. 139/2015, che ha previsto l'eliminazione della sezione straordinaria dallo schema di conto economico, anche alle sopravvenienze attive. Più dettagliatamente l'importo di cui sopra riguarda: la concessione all'utilizzo temporaneo di spazi all'interno del giardino zoologico (Euro 12.200); i ricavi diversi rappresentati in parte dall'organizzazione interna di corsi di natura didattico-scientifica e in parte da quanto derivante da un accordo commerciale con la Royal Coffee Distributori Automatici s.r.l. (Euro 12.669); i ricavi da riaddebiti concernenti la rifatturazione di alcune utenze agli attuali gestori di servizi esternalizzati oltre alla rifatturazione delle spese di consulenza legale e di pubblicazione degli atti ed esiti di gara agli aggiudicatari dei servizi appaltati (Euro 52.454); il ricavo relativo al servizio trenino per il giro panoramico all'interno del parco (Euro 78.739). Rileviamo inoltre i proventi derivanti da un rimborso spese per la spedizione di un "tamarino imperatore" allo Zoo di Bursa in Turchia (Euro 300) e l'indennizzo assicurativo maturato a seguito di una immotivata rinuncia alla sottoscrizione di un contratto di appalto di lavori di manutenzione edile, da parte della ditta aggiudicatrice (Euro 2.987). Chiudono infine detta voce gli arrotondamenti, sconti e abbuoni attivi (Euro 7) e dalle sopravvenienze attive (Euro 20.550).

Tra le sopravvenienze attive la voce di rilievo è rappresentata dalle note di credito ricevute da Eni gas e luce Spa (Euro 16.121) per conguagli relativi agli anni 2015/2016 a seguito anche della chiusura dei vari contratti di fornitura di gas.

B. COSTI DELLA PRODUZIONE

I Costi della produzione ammontano complessivamente ad Euro **9.213.045** -

A seguire il dettaglio delle singole voci.

- Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci pari ad Euro **779.005**

Le voci sono così riassunte:

	2017	2016
▪ Alimenti	Euro 484.362	Euro 492.046
▪ Farmaceutici e attrezz.veterinarie	Euro 27.143	Euro 37.039
▪ Materiale didattico	Euro 918	Euro 801
▪ Materiale informativo	Euro 5.693	Euro 2.768
▪ Cespiti minori	Euro 18.428	Euro 10.971
▪ Altri costi generici	Euro 242.461	Euro 166.409
Totale	Euro 779.005	Euro 710.034

- Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci - attività commerciale - pari ad Euro **139.298**

Le voci sono così riassunte:

	2017	2016
▪ Prodotti merchandising	Euro 138.261	Euro 0
▪ Cespiti minori negozio	Euro 1.037	Euro 0
▪ Totale	Euro 139.298	Euro 0

**- Costi per servizi relativi alla attività istituzionale e all'attività promiscua
pari ad euro 4.050.209**

Le voci sono così riassunte:

<u>Descrizione</u>		<u>Istituzionale</u>	<u>Promiscuo</u>	<u>Totale</u>
▪ Consulenze ed altri servizi professionali	Euro	294.643	75.866	370.509
▪ Prestazioni didattiche-scientifiche	Euro	97.522		97.522
▪ Canoni e consumi per erogazione di energie	Euro	479.425		479.425
▪ Spese postali ed utenze telefoniche	Euro	9.010	31.457	40.467
▪ Compensi/Rimb. CdA - CdV- OdV - RPCT	Euro	1.578	159.114	160.692
▪ Premi assicurativi	Euro	24.556		24.556
▪ Manutenzioni	Euro	1.394.319		1.394.319
▪ Viaggi e trasferte	Euro	13.405		13.405
▪ Giardinaggio	Euro	38.504		38.504
▪ Pulizie	Euro	375.689		375.689
▪ Vigilanza	Euro	111.608		111.608
▪ Servizio ai visitatori	Euro	538.095		538.095
▪ Servizi vari	Euro	13.301	8.829	22.130
▪ Trasporti	Euro	4.637		4.637
▪ Comunicazione e Promozione	Euro	90.148		90.148
▪ Spese di rappresentanza	Euro	1.824		1.824
▪ Servizi per manifestazioni/mostre	Euro	141.453		141.453
▪ Scambio e trasporto animali	Euro	10.462		10.462
▪ Servizi per il personale	Euro	117.985	16.779	134.764
Totali	Euro	3.758.164	292.045	4.050.209

Tra le voci di maggior rilievo è opportuno dettagliare le **Consulenze ed altri servizi professionali** pari ad Euro 370.509, composte dalle consulenze e prestazioni tecniche per Euro 222.768, dalle consulenze legali e notarili per Euro 60.655, dalle consulenze e prestazioni fiscali per Euro 12.528 e da quelle del lavoro per Euro 28.325, dalle consulenze e prestazioni zoologiche per Euro 11.931, dalle analisi veterinarie di laboratorio per Euro 18.413 ed infine dalle consulenze diverse per Euro 15.889.

E' utile inoltre ricordare: i lavori di **Manutenzione** pari ad Euro 1.394.319, che hanno interessato sia aree zoologiche che il risanamento di alcuni servizi al visitatore, come meglio descritto nell'allegato alla relazione sulla gestione; i **Servizi vari** pari ad Euro 22.130 che hanno riguardato sostanzialmente l'assistenza e le prestazioni software e hardware; i **Servizi per il personale** pari ad Euro 134.764 composti dal costo per i buoni pasto, quale servizio sostitutivo

della mensa, dalle prestazioni mediche per il personale, dal costo per l'affitto, il lavaggio e la disinfezione delle divise da lavoro utilizzate dal personale zoologico e dai corsi di addestramento e formazione.

Sono stati evidenziati in tabella i cosiddetti **Costi Promiscui** quei costi cioè che sono contemporaneamente riferibili sia all'attività commerciale che a quella istituzionale. Per la determinazione della percentuale di recupero è stato applicato quanto disposto dal comma 4 dell' art. 144 del D.P.R. 917/86 nel quale si afferma che le spese ed i costi relativi a beni e servizi utilizzati promiscuamente, sono deducibili in proporzione al rapporto che risulta ponendo al numeratore i ricavi che concorrono a formare il reddito di impresa (attività commerciale), e al denominatore tutti i ricavi e proventi (attività commerciale e istituzionale) e più precisamente:

Ricavi da attività commerciale	691.730	
	<hr/>	
Ricavi/Proventi totali	9.576.217	= 7%

Segue il prospetto riportante l'ammontare dei compensi e rimborsi spettanti al Consiglio di Amministrazione, al Comitato di Vigilanza, all'Organismo di Vigilanza in applicazione del D.lgs n.231/2001 ed al Responsabile del piano di prevenzione della corruzione e della trasparenza –RPCT.

Consiglio di Amministrazione	66.107
Rimborsi spese amministratori	1.578
Comitato di Vigilanza	71.538
Organismo di vigilanza D.lgs n.231/2001	10.505
Resp. Prevenz. Corruz. Trasparenza	10.964

- **Costi per servizi relativi all'attività commerciale, pari ad euro 183.901**

Le voci sono così riassunte:

	2017	2016
• Servizio buoni mensa	Euro 677	Euro 0
• Utenze (gas e telefoniche)	Euro 639	Euro 0
• Servizi vari	Euro 617	Euro 0
• Servizi per manifestazioni/mostre	Euro 26.187	Euro 20.967
• Consulenze tecniche e prestazioni legali	Euro 4.440	Euro 5.897
• Servizio trenino	Euro 151.341	Euro 142.354

Come riscontrabile, la voce più rilevante interessa la spesa sostenuta per il servizio trenino adibito al giro panoramico all'interno del parco.

- **Costi per godimento beni di terzi pari ad Euro 18.364**

Le voci sono così riassunte:

	2017	2016
• Noleggio automezzi	Euro 5.453	Euro 0
• Noleggio fotocopiatrici multifunz.	Euro 12.362	Euro 13.352
• Noleggi vari	Euro 549	Euro 348
Totale	Euro 18.364	Euro 13.700

- **Costi per il personale pari ad Euro 3.708.316**

L'importo comprende l'intera spesa sostenuta per il personale dipendente, ivi compresi gli scatti di anzianità ed il costo di ferie e rol non godute; gli oneri sociali sono al netto della fiscalizzazione prevista dalla normativa in vigore. E' importante ricordare la separazione del costo in esame tra personale istituzionale (Euro 2.360.462), personale addetto all' area commerciale (Euro 26.646) e personale promiscuo in quanto non direttamente attribuibile né all'area istituzionale né e quella accessoria/commerciale (Euro 1.321.208). Anche per la ripartizione

di quest'ultimo, ci siamo avvalsi, come ogni anno, del medesimo criterio utilizzato per gli altri costi promiscui. Le voci da illustrare che meritano un maggiore approfondimento, riguardano gli accantonamenti effettuati relativamente al TFR di competenza dell'esercizio in esame e pari ad Euro 165.225. Su tale voce possiamo rilevare che: quanto ad euro 6.424 interessa la rivalutazione del TFR presente in azienda, quanto ad euro 125.737 la quota di TFR versata al fondo tesoreria costituito presso l'INPS, quanto ad euro 32.303 la quota di TFR versata ad altri fondi di previdenza complementare ed infine quanto ad euro 761 le quote di TFR erogato nell'anno a dipendenti con contratti inferiori a sei mesi.

• **Ammortamenti e svalutazioni pari ad Euro 190.342**

L'importo comprende sia gli ammortamenti eseguiti su beni immateriali (Euro 85.166) che quelli sui beni materiali (Euro 105.176).

Le voci sono così riepilogate:

• Immateriali	2017	2016
Diritti di utilizzo opere dell'ingegno	Euro 224	Euro 224
Marchi e diritti simili	Euro 407	Euro 407
Migliorie su beni di terzi	Euro 80.250	Euro 80.250
Software	Euro 4.285	Euro 716
• Materiali	2017	2016
Costruzioni leggere	Euro 1.378	Euro 1.866
Macchinari e apparecchi vari	Euro 79.725	Euro 77.537
Impianti elettrici	Euro 2.241	Euro 3.299
Impianti audio e video	Euro 1.370	Euro 2.115
Impianti generici	Euro 1.140	Euro 1.140
Impianti interni di comunicazione	Euro 36	Euro 0
Macchine ordinarie d'ufficio	Euro 1.529	Euro 1.753
Mobili e arredi	Euro 3.037	Euro 2.648
Macchine ufficio elettrom./elettron.	Euro 5.731	Euro 5.565
Autoveicoli da trasporto	Euro 3.941	Euro 1.648
Impianti di ripresa televisiva	Euro 1.744	Euro 1.986
Impianti e mezzi di sollev. e pesatura	Euro 68	Euro 68
Impianti di allarme	Euro 2.611	Euro 2.375
Registratori di cassa	Euro 625	Euro 0

• Svalutazioni		2017		2016
	Crediti attivo circolante	Euro	0	Euro 30.280

Nell'esercizio in esame non si è proceduto con alcuna svalutazione.

• Altri accantonamenti pari ad euro 466.270

La voce comprende l'importo accantonato per una questione sorta con Roma Capitale, in merito all'ammontare del debito per il personale comunale distaccato presso la Fondazione e maturato nel corso degli anni, fino al 2008, ultimo anno in cui si è fatto ricorso al personale in comando.

		2017	2016
	Altri	Euro 466.270	Euro 466.270

• Oneri diversi di gestione pari ad Euro 143.610

Come già rilevato nella sezione dedicata ai ricavi, a partire dall'esercizio 2016, in applicazione della "Riforma di Bilancio" D.Lgs. 139/2015, che ha previsto l'eliminazione della sezione straordinaria dallo schema di conto economico, l'importo comprende anche le sopravvenienze passive.

Le voci sono così riepilogate:

		2017	2016
•	Oneri tributari	Euro 5.008	Euro 6.206
•	Contributi associativi/abbonamenti	Euro 32.677	Euro 34.008
•	Cancelleria e stampati (compreso bookshop)	Euro 23.744	Euro 6.955
•	Costi da rifattare	Euro 52.454	Euro 47.317
•	Perdite su crediti	Euro 0	Euro 596
•	Oneri diversi	Euro 9.233	Euro 7.353
•	Sopravvenienze passive	Euro 20.494	Euro 41.624

Detti costi sono stati sostenuti sia per l'attività istituzionale che per quella accessoria. Le voci suesposte, sostanzialmente in linea con l'anno precedente, rilevano il conto cancelleria e stampati con un importo in aumento dovuto essenzialmente all'apertura del bookshop per il

quale sono stati necessari diversi acquisti tra cui buste ecologiche personalizzate, rotoli di etichette per b/code, rilevatori sonori antifurto, carta fotografica ecc.

C. PROVENTI E ONERI FINANZIARI

- **Proventi ed Oneri finanziari** netti pari ad **Euro -30.999**

Le voci sono così dettagliate:

		2017		2016	
• Proventi	Interessi attivi su C/C bancari	Euro	630	Euro	412
• Oneri	Spese bancarie e postali	Euro	31.577	Euro	33.295
	Interessi passivi e moratori	Euro	52	Euro	772

- **Imposte sul reddito dell'esercizio** pari ad **Euro 176.276**

Le voci sono così riepilogate:

		2017		2016	
• IRAP	su attività istituzionale	Euro	124.647	Euro	123.490
• IRAP	su attività commerciale	Euro	9.751	Euro	8.263
• IRES	su attività commerciale	Euro	39.878	Euro	44.757

FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO IL 31 DICEMBRE 2017

In riferimento all'Art. 2427 c.1 n. 22-quarter CC, nessun fatto di rilievo si è manifestato nella gestione della Fondazione nel periodo intercorso successivamente alla data di chiusura dell'esercizio e fino alla data di redazione del presente bilancio tale da essere oggetto di illustrazione.

CONCLUSIONI

Il presente bilancio, relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017 e sottoposto oggi alla Vostra approvazione, chiude con un **avanzo** pari ad **Euro 157.267**.

Come ampiamente illustrato nella Relazione sulla Gestione e precedentemente autorizzato in sede di Consiglio, l'importo sarà destinato alla ristrutturazione di aree del Parco.

FONDAZIONE BIOPARCO DI ROMA

Rendiconto Finanziario 2017 (Principio contabile O.I.C. n. 10 - Metodo "indiretto")

	2017	2016
A. Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	157.267	586.957
Imposte sul reddito	174.276	176.510
Interessi passivi/(interessi attivi)	30.999	33.655
1. Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	362.542	797.122
<i>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>		
Accantonamenti ai fondi	165.225	162.884
Ammortamenti delle immobilizzazioni	190.342	183.597
<i>Totale rettifiche elementi non monetari</i>	<i>355.567</i>	<i>346.481</i>
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del ccn	718.109	1.143.603
<i>Variazioni del capitale circolante netto</i>		
Decremento/(incremento) dei crediti vs clienti	88.493	193.463
Incremento/(decremento) dei debiti verso fornitori	430.364	(647.729)
Decremento/(incremento) ratei e risconti attivi	4.329	31.224
Incremento/(decremento) ratei e risconti passivi	1.697	(169.828)
Altre variazioni del capitale circolante netto	157.501	(85.627)
<i>Totale variazioni capitale circolare netto</i>	<i>682.384</i>	<i>(678.497)</i>
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del ccn	1.400.493	465.106
<i>Altre rettifiche</i>		
Interessi incassati/(pagati)	(30.999)	(33.655)
(Imposte sul reddito pagate)	(137.343)	(245.608)
(Utilizzo dei fondi)	(211.891)	310.587
<i>Totale altre rettifiche</i>	<i>(380.233)</i>	<i>31.324</i>
Flusso finanziario della gestione reddituale (A)	1.020.260	496.430

B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
<i>Immobilizzazioni materiali</i>		
(Investimenti)	(125.221)	(24.063)
Prezzo di realizzo disinvestimenti	-	-
<i>Immobilizzazioni immateriali</i>		
(Investimenti)	(11.741)	(807)
Prezzo di realizzo disinvestimenti	-	-
<u>Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)</u>	<u>(136.962)</u>	<u>(24.870)</u>
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
<i>Mezzi di terzi</i>		
<i>Mezzi propri</i>		
Aumento di capitale a pagamento	-	-
Cessione (acquisto) di azioni proprie	-	-
Dividendi (e acconti su dividendi) pagati	-	-
<u>Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)</u>	<u>=</u>	<u>=</u>
<i>Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)</i>	<i>883.298</i>	<i>471.560</i>
Disponibilità liquide al 1° gennaio	2.815.919	2.344.359
Disponibilità liquide al 31 dicembre	3.699.217	2.815.919